

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2870 del 21/05/2024
Oggetto	DINIEGO DI CAMBIO DI TITOLARITA' E DECADENZA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTO CON CONDOTTA IDRICA. DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE, RIPRISTINO DEI LUOGHI E PAGAMENTO DEI CANONI NON CORRISPOSTI COMUNI: BOLOGNA E ANZOLA DELL'EMILIA(BO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE LAVINO TITOLARE: SOCIETA' LOGHETTO IMMOBILIARE SRL CODICE PRATICA N. BO14T0144
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2965 del 20/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: DINIEGO DI CAMBIO DI TITOLARITA' E DECADENZA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTO CON CONDOTTA IDRICA. DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE, RIPRISTINO DEI LUOGHI E PAGAMENTO DEI CANONI NON CORRISPOSTI

COMUNI: BOLOGNA E ANZOLA DELL'EMILIA(BO)

CORSO D'ACQUA: TORRENTE LAVINO

TITOLARE: SOCIETA' LOGHETTO IMMOBILIARE SRL

CODICE PRATICA N. BO14T0144

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico) con delega quale sostituto della Responsabile di Area in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Richiamata la determinazione n.11463 del 11/09/2012 con cui è stata rilasciata alla Società Loghetto Immobiliare S.r.l., con sede legale a Bologna in Via Marconi, 71 - C.F. 02751001203 la concessione di occupazione delle aree del Demanio Idrico ad uso attraversamento in sub-alveo del Torrente Lavino con condotta idrica, in località Fondo Loghetto, nei Comuni di Anzola dell'Emilia e Bologna, area censita catastalmente al Fg. 43 antistante il Mapp. 310 e Mapp.li 307 e 310 nel Comune di Anzola dell'Emilia e Fg. 4 antistante il Mapp. 2 e Mapp.li 2 e 371 nel Comune di Bologna, (procedimento BO11T0204) con scadenza al 30/09/2024;

Preso atto dell'istanza di richiesta di cambio di titolarità della concessione assunta al protocollo col n.PG/2014/384910 del 21/10/2014 in favore di Condominio Loghetto;

Verificato che non risultano corrisposti i canoni concessori dovuti per le annualità dal 2014 al 2022 il cui importo complessivo ammonta a € **3.219,53=**, comprensivo di aumento Istat e calcoli degli interessi legali così come specificato nella tabella di seguito riportata:

Anno	Canone	Importi Versati	Importi soggetto ad interessi	Interessi legali	maggiorazione Indennizzi	Totale da pagare
2012	314,00	314,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	314,00	314,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2014	314,00	0,00	314,00	14,07	0,00	328,07
2015	78,50	0,00	78,50	3,52	0,00	82,02
2016	314,00	0,00	314,00	14,07	0,00	328,07
2017	314,31	0,00	314,31	14,08	0,00	328,39
2018	316,83	0,00	316,83	14,19	0,00	331,02
2019	321,26	0,00	321,26	14,39	0,00	335,65
2020	321,59	0,00	321,59	14,41	0,00	336,00
2021	320,62	0,00	320,62	14,36	0,00	334,98
2022	332,16	0,00	332,16	14,88	0,00	347,04
2023	370,36	0,00	370,36	97,93	0,00	468,29
TOTALE TUTTI GLI ANNI	€ 3.631,63	€ 628,00	3.003,63	€ 215,90	€ -	€ 3.219,53

per i quali è stato richiesto di effettuare il pagamento e trasmettere le relative attestazioni con prot.n.PG/2024/13003 del 24/01/2024;

Visti i successivi solleciti del 20/02/2024 prot. n.PG/2024/32495 e del 08/04/2024 prot.n.PG/2024/64706 con relativa diffida a ottemperare agli obblighi di concessione, ai sensi dell'art.19 della L.R. 7/2004;

Preso atto che nei termini previsti la ditta non ha provveduto a trasmettere quanto richiesto né ha presentato specifiche osservazioni;

Accertato che il concessionario ha costituito in data 03/09/2012 un deposito cauzionale pari a € 314,00=;

Ritenuto che il Servizio debba provvedere con l'adozione del provvedimento di:

- diniego di cambio di titolarità
- dichiarazione di decadenza dal diritto all'utilizzo del bene demaniale precedentemente concesso per il mancato pagamento di due o più annualità del canone nonché il mancato rispetto, grave o reiterato, degli obblighi di concessione
- disposizione di cessazione dell'occupazione demaniale
- attivazione delle procedure per il recupero del credito ovvero dell'incameramento del deposito cauzionale

versato in data 03/09/2012 a garanzia degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'atto di concessione n. 11463 del 11/09/2021 (procedimento BO11T0204);

Ritenuto inoltre che la cessazione dell'utenza, al fine della tutela della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico, debba essere disposta mediante il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'utilizzo;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) il **diniego** della richiesta di cambio di titolarità assunta al protocollo col n.PG/2014/384910 del 21/10/2014 da parte del Condominio Loghetto nonchè **la decadenza** immediata della concessione di occupazione demaniale ad uso attraversamento in sub-alveo del Torrente Lavino con condotta idrica, in località Fondo Loghetto, nei Comuni di Anzola dell'Emilia e Bologna, area censita catastalmente al Fg. 43 antistante il Mapp. 310 e Mapp.li 307 e 310 nel Comune di Anzola dell'Emilia e Fg. 4 antistante il Mapp. 2 e Mapp.li 2 e 371 nel Comune di Bologna, rilasciata alla Società Loghetto Immobiliare S.r.l., con sede legale a Bologna in Via Marconi, 71 - C.F. 02751001203, nonché l'**archiviazione** del relativo procedimento (procedimento BO11T0204).

Le motivazioni del provvedimento sono descritte nella premessa della presente determinazione;

2) di disporre la **cessazione dell'occupazione dell'area demaniale e la rimozione immediata delle opere e il**

ripristino dei luoghi secondo quanto indicato nel disciplinare di concessione;

3) di disporre il **pagamento dei canoni non corrisposti** per un importo di € **3.219,53=**, comprensivo degli interessi legali dovuti, da versare mediante l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione;

4) di **presentare a questa amministrazione entro il termine di 30 giorni** dalla notifica dell'atto:

- **Relazione Tecnica** a firma congiunta con il professionista incaricato di eseguire i lavori di ripristino, asseverante il rispetto delle modalità stabilite al precedente punto 2) e accompagnata da documentazione fotografica;

- copia di **attestazione dell'avvenuto pagamento** dei canoni pregressi di concessione di cui al precedente punto 3);

5) di stabilire che in caso di mancato pagamento della somma dovuta saranno dovuti gli interessi di legge e che questa amministrazione attiverà le procedure per il recupero del credito, secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22 dicembre 2009 n. 24, nonché l'incameramento del deposito cauzionale versato;

6) di inviare copia del presente provvedimento alle seguenti amministrazioni:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile
Distretto Reno Ufficio Territoriale di Bologna,

per gli aspetti di competenza;

7) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.